

Il silenzio e la lettura, gli incontri di taglio spirituale

Segnaliamo alcuni appuntamenti nell'ambito di Bookcity Milano 2014. **Giovedì 13 novembre.** Ore 19: «Da Bramante a Manzù: passeggiata nell'arte dell'Università Cattolica», con Cecilia De Carli (Libreria Vita e Pensiero, Università Cattolica, largo Gemelli 1). **Venerdì 14 novembre.** Ore 10.30: «Ad alta voce: reading nel luogo del silenzio», con Alessandro D'Avenia (Biblioteca dell'Università Cattolica, largo Gemelli 1). Ore 11.30: «La guerra dei nostri nonni», presentazione del libro di Aldo Cazzullo a cura del Centro Pastorale «C.M. Martini» dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca con Cecilia De Carli (Università degli Studi di Milano Bicocca - Edificio U6, piazza dell'Ateneo Nuovo 1). Ore 14.30: «Storie di libri. Tesori e best seller del '900 della Biblioteca dell'Università Cattolica», con Roberto Cicala, Maria Villano, Anna Lanfranchi e Paolo Senna (Università Cattolica, largo Gemelli 1). Ore 17.15: «Silenzio: parla la

lettura», flash-mob sul tema del silenzio (Sala dello Zodiaco, Università Cattolica, largo Gemelli 1). Ore 19.30: «Aforismi. Teologia e scrittura», serata su San Carlo Borromeo (Villa San Carlo Borromeo, piazza Borromeo 20, Senago). Ore 21: «G.B. Montini, l'ora della prova. Scritti antifascisti. 1920-1939», presentazione del libro di Giselda Adornato (parrocchia Santo Curato d'Arz, via Giambellino 127). **Sabato 15 novembre.** Ore 11: «Il peso della luce», presentazione di «Cio che l'inferno non è», di Alessandro D'Avenia, su padre Pino Puglisi (Teatro Franco Parenti, via Pier Lombardo 14). Ore 16: «Trekking Biblico in Galilea: racconti e immagini», presentazione di «Da Nazareth a Cafarnaum», di Sergio Rotasperi (Libreria Terra Santa, via Gherardini 2). Ore 18.30: reading dal libro «A testa alta. Don Puggia: storia di un eroe solitario», di Bianca Stancanelli (Ex Fornace di via Gola, Alzaia Naviglio Pavese 16). **Domenica 16 novembre.** Ore 11:

«Ruanda: storia di un genocidio», con Dorotea Ausenda, Daniela Borghetti, Marco Meola e Luciano Scalettri (Noctuum, via San Dionigi 77). Ore 14.30: «Bergoglio prima di Papa Francesco», presentazione de «I sommersi e i salvati di Bergoglio», di Nello Scavo, con Alessandro Zaccuri (La Cavallerizza, via Földi 2). Ore 15: «Apologia di Giuda», presentazione di «4+1 che questa strada non finisca mai», di Luca Doninelli, con Giuseppe Conte (Sala Weil-Weiss, Castello Sforzesco). Ore 17.30: «Il cantico della felicità», reading di testi di Khalil Gibran, con Roberta Russe (Libreria Terra Santa, via Gherardini 2). Ore 18: «Ragazzi cattivi», spettacolo/testimonianza degli adolescenti ospiti della Comunità Kayros dopo l'esperienza del Carcere minorile Beccaria (Biblioteca Sant'Ambrogio, via S. Paolino 18). Presso Speranza X (via Veglia 49), dal 14 al 16 novembre, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, sarà visitabile la mostra «La Bibbia sotto i nostri occhi»;

l'allestimento sarà accompagnato da letture. In occasione di Bookcity 2014, infine, si svolgerà l'iniziativa «Ezraunlibro». Acquista un libro per le Biblioteche di San Vittore». Ciascuno dei raggi della Casa circondariale è dotato di una biblioteca, ma il patrimonio librario va adeguato: occorrono dizionari, libri in lingua, classici, saggi e romanzi. Presso la libreria centrale di Bookcity al Castello Sforzesco e Libreria Hoeppli bookshop del Polo fotografico ai Frigoriferi Milanesi si potranno acquistare libri, audiolibri e dizionari che verranno donati alle biblioteche di San Vittore. L'iniziativa è promossa da Servizio Bibliotecario Urbano del Comune di Milano, Caritas Ambrosiana, Casa della carità-Biblioteca del Confine, Fondazione San Fedele, Associazione M. Cuminetti e Associazione Setta Opera San Fedele, in collaborazione con Bookcity, Aie-Amo chi legge, Librerie Indipendenti Milanesi e Libreria Hoeppli.



Letture pubbliche davanti al Castello Sforzesco

Dal 13 al 16 novembre torna la grande manifestazione cittadina che coinvolge librai, editori, biblioteche e lettori. Dalle 9 del mattino fino a tarda sera, sarà possibile partecipare a presentazioni di libri, tavole rotonde, dibattiti, reading e laboratori. Programma completo sul sito dedicato

A via Bookcity a Milano un'occasione culturale

DI STEFANO BARBETTA

Quando si parla di libri, il rimando a Milano diventa quasi naturale. Un po' per la tradizione di grandi editori che hanno rappresentato, e continuano a rappresentare, l'élite dell'editoria italiana, un po' perché per gli editori Milano rappresenta la parte più significativa del fatturato, con una propensione alla lettura che fa da traino all'intero movimento nazionale. Proprio per questo l'assenza di una grande manifestazione, di un grande evento capace ogni anno di porre l'editoria al centro dell'interesse della città, è sempre stata stridente. Schiacciata dalla vicinanza del Salone del libro di Torino e dalle varie fiere internazionali imperdibili (Londra, Francoforte), Milano da sempre subisce un calendario nel quale trovare uno spazio proprio risulta impresa disperata. Le stesse aree cittadine, peraltro, si sono rivelate un problema, con l'ex Fiera campionaria inutilizzabile per i costanti lavori in corso e la conseguente necessità di spostare a Rho manifestazioni storiche quali Macef, Bit e Smau. Quindi come può accendere i riflettori sui libri una città che non dispone di spazi e che non può strutturare un evento di esposizione? Semplicemente pensando a qualcosa di diverso, qualcosa che coinvolga l'intero territorio urbano e non un luogo solamente, qualcosa che porti i libri al pubblico e non viceversa. Un happening cittadino nel quale in qualsiasi via ci siano momenti di aggregazione legati ai volumi. Presentazioni, tavole rotonde, dibattiti, reading, laboratori: autori, editori e lettori a stretto contatto per un dialogo capace di incontrare l'interesse di chiunque. Ecco lo spirito di Bookcity, un'idea vincente giunta quest'anno alla terza edizione.

Un evento fortemente voluto dal Comune di Milano e dal Comitato promotore (Le Fondazioni Rizzoli Corriere della Sera, Giangiacomo Feltrinelli, Arnoldo e Alberto Mondadori e Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri), ai quali si sono affiancati la Camera di commercio milanese, l'Associazione italiana editori, l'Associazione italiana biblioteche e l'Associazione dei librai italiani. Quattro giorni, dal 13 al 16 novembre, nei quali a qualsiasi ora (dalla mattina alle nove fino a tarda serata) saranno coinvolte librerie, biblioteche, istituzioni culturali e cittadine e luoghi non strettamente legati ai libri per un programma denso di appuntamenti straordinariamente eterogenei. Cuore pulsante di Bookcity come sempre sarà il Castello Sforzesco, che accoglierà un grande laboratorio con appuntamenti che spazieranno da Leonardo alla scrittura creativa, dalla storia alla letteratura, dallo sport alla fotografia. Particolare di grande rilevanza è la sinergia tra la manifestazione e i luoghi deputati alla formazione culturale dei ragazzi: università e istituti scolastici. In tutti gli atenei cittadini sono infatti previsti eventi, mentre alle scuole è interamente dedicata l'ultima giornata, con un palinsesto pensato per raggiungere qualsiasi fascia di età, dai più piccoli (3-6 anni) fino ai più grandi (15-18 anni). Per maggiori e più dettagliate informazioni è on line il sito ufficiale della manifestazione, www.bookcitymilo.it, nel quale è possibile trovare e scaricare il programma completo, nonché filtrare ricerche per argomento, autore, luogo e data. L'edizione 2014 di Bookcity si annovera come estremamente ricca e di grande impatto: un biglietto da visita di straordinario pregio in vista dell'ormai imminente Expo 2015.



all'Ambrosianum da venerdì a domenica

«Godcity», ciclo di appuntamenti su argomenti religiosi

Dopo il grande successo del 2013, nell'ambito di Bookcity Milano 2014 la Fondazione Ambrosianum (via delle Ore 3, Milano) torna «Godcity», ciclo di incontri culturali a tema religioso. Il progetto, ideato da Fondazione culturale Ambrosianum e Fondazione per le Scienze religiose Giovanni XXIII di Bologna, consiste in quattro presentazioni di libri con dibattito, durante le quali si affronteranno questioni aperte e temi religiosi di grande attualità, gettando nuova luce su argomenti, per-

sonaggi e interrelazioni con altre fedi. Si comincia venerdì 14 novembre con due argomenti concilianti: alle 16 presentazione di «Tantum autora est. Donne e Concilio Vaticano II» (Lit Verlag, Berlino 2012), volume che sottolinea l'importanza delle «madri del Concilio» - le 23 uditrici, 10 religiose e 13 laiche che presero parte all'assemblea - con gli interventi di Serena Nocetti, Maurizio Guasco, Cristina Simonelli e Federico Ruozi; alle 18 presentazione di «Separati ma fratelli. Gli osser-

vatori non cattolici al Concilio Vaticano II» di Mauro Velati (Il Mulino, Bologna 2014), con la partecipazione dell'autore, di Maria Cristina Bartolomei e di Luca Ferracci. Si continua sabato 15 novembre, alle 18, con «Gesù fra Storia e Mito», presentazione della cosiddetta «Terza ricerca» del Gesù storico, seguita da un'ampia dissertazione sulla «psicologia del Gesù uomo», basata su testi fondamentali tra cui «Le donne, Gesù e il cambiamento. Contributo della psicoanalisi alla lettura dei Vangeli» di Marco Gar-

zonio e i due volumi di Hanna Wolff «Gesù psicoterapeuta» e «Gesù, la maschià esemplare»; intervengono don Matteo Grimella e lo stesso Marco Garzonio. Infine, domenica 16, alle 18, Luigi Cattani, Giuseppe Laras, Marco Garzonio e don Matteo Grimella presentano la recente traduzione - opera di Cattani - del «Commento al Levitico» di Rashi, il più grande commentatore ebraico della Bibbia: il volume rende finalmente disponibile in italiano (per i tipi di Marietti) l'intera serie del Pentateuco.



Scola e Giorello a confronto sui temi di Expo 2015

«Il nutrimento materiale e spirituale dell'uomo è il tema del dibattito tra l'Arcivescovo di Milano, cardinale Angelo Scola, e il filosofo Giulio Giorello, moderato dal giornalista di *Avvenire* Roberto Righetto, organizzato nell'ambito di Bookcity Milano 2014 e in programma sabato 15 novembre, alle 11, nell'Aula magna dell'Università degli Studi (via Festa del Perdono 7, Milano). L'alimentazione, l'energia, il pianeta e la vita: i grandi temi posti da Expo 2015 riguardano il rapporto fra uomo e natura e sollevano alcune questioni fondamentali. Il pianeta è consegnato all'uomo per il suo «dominio» o è intoccabile come qualcosa di «sacro»? Nel suo libro «Cosa nutre la vita? Expo 2015» - che raccoglie il testo integrale del Discorso alla città tenuto nella basilica di Sant'Ambrogio il 6 dicembre 2013 (Centro Ambrosiano,

96 pagine, 8,90 euro; eBook «I Corsivi» del «Corriere della sera», 1,79 euro) - l'Arcivescovo ha evidenziato come da un lato si debba rifuggire da una «sacralizzazione del cosmo», ma anche come dall'altro vada evitato il saccheggio indiscriminato dei beni del creato, ponendo invece al centro l'uomo e la sua responsabilità. A partire da queste considerazioni e riflettendo sul nesso tra bisogno e desiderio, il cardinale Scola e Giulio Giorello daranno vita a un confronto su una possibile «ecologia dell'uomo» e sulla necessità di un «nuovo umanesimo», indispensabile ad assicurare il futuro delle nuove generazioni. I contenuti del libro dell'Arcivescovo erano già stati al centro di un dibattito svoltosi il 10 dicembre 2013 al Mi.Co di Milano, alla presenza dell'autore e di un folto pubblico, composto in buona parte di giovani.



Eventi su pace, giustizia, immigrazione, dialogo

Nell'ambito di Bookcity Milano 2014, la Fondazione Carlo Maria Martini e la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli organizzano un ciclo di letture pubbliche di testi di Carlo Maria Martini in dialogo con testi di Norberto Bobbio, John Stuart Mill e Alexander Langer, dal titolo «Dialoghi sul futuro: pace, giustizia, ambiente». Ecco il programma: venerdì 14 (ore 18), «Pace», introduce Giovanni Bianchi (Fondazione Martini, sala Ricci, piazza San Fedele 4); sabato 15 (ore 18), «Giustizia», introduce Mario Riccardi (Fondazione Feltrinelli, via Romagnosi 3); domenica 16 (ore 18), «Ambiente», introduce Eliot Laniado (Fondazione Martini, sala Ricci, piazza San Fedele 4). Il Centro missionario Pime partecipa a Bookcity Milano 2014 con tre appuntamenti presso la sede di

via Mosè Bianchi 94. Venerdì 14, alle 18, è in programma «Gli altri siamo noi», di e con Marco Aime, antropologo e scrittore; Anna Pozzi di *Mondo e Missione* introduce un reading interattivo de «I piccoli viaggi di Beppe Gulliver», allegoria dell'Italia con le sue caratteristiche e le sue contraddizioni. Sabato 15, alle 15.30, incontro-dialogo sul libro «La pedagogia della lumaca», di Gianfranco Zavalloni, a cura di Roberto Morselli, educatore e formatore, rivolto in modo particolare a insegnanti e formatori. Infine, sempre sabato 15, alle 18, sarà la volta di «Immigrazione: stranieri ma non strani», presentazione di «Fogli di via. Racconti di un Vice-Questore», di Gianpaolo Trevisi, con Arnoldo Mosca Mondadori, modera Gerolamo Fazzini: il libro è uno spaccato sulla vita degli

immigrati in Italia e sul loro rapporto con la cittadinanza, le forze dell'ordine e la burocrazia. Tre anche gli incontri promossi dalla Fondazione internazionale Oasis presso la sua sede in piazza San Giorgio 2. Venerdì 14, alle 18, «Contro la violenza: rigenerare le istituzioni» è il titolo dell'incontro in cui sarà presentato il libro «Rigenerare le istituzioni. Oltre la contestazione, contro la violenza» (edito da Marcianum Press; tra gli autori, Mauro Magatti, Benoit Chantre, Sergio Belardinelli, Riccardo Redaelli e Ibrahim Shamseddine); intervengono Marta Costabilla, docente di Diritto costituzionale all'Università di Milano Bicocca e membro della Corte costituzionale, e Cecilia Zecchinelli, giornalista del *Corriere della sera*. Sabato 15, alle 15, si parlerà di «Il Cairo e la

primavera araba», con Sara Bzuzskiewicz, Elena Biagi e Giuseppe Dentice, in un incontro moderato da Marco Vitale; dal ritratto di una delle città più affascinanti del mondo attraverso le visioni del suo cantore d'eccezione, lo scrittore Nagib Mahfouz, un momento di riflessione sulle tensioni e i desideri di libertà che riguardano da vicino la «primavera araba». Sempre sabato 15, alle 17, si parlerà di don Lorenzo Milani a partire dalla presentazione dei volumi «Don Lorenzo Milani, Opera Omnia» e «Don Lorenzo Milani, la parola agli ultimi»; Federico Ruozi, Sergio Tanzarella, Luciano Pazzaglia e José Luis Corzo riflettono sul recente dibattito sui giornali innescato da una intervista al cardinale Betsi e da una citazione di papa Bergoglio.